



PADRE PIO E' RISORTO

ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO L'UOMO DELLA SOFFERENZA

Corso Vittorio Emanuele, 169 – 10139 Torino
Telef. (011) 4477022 – 4475296 Fax (011) 4477022
E-mail: traversi_francesco@fastwebnet.it
Sito internet: www.associazionepropadrepio.it

**Comunicato Stampa del 30 novembre 2010
(in ricordo del primo apostolo Sant'Andrea)**

IL SAIO STRAPPATO

Il popolo Israelita, nostri fratelli maggiori, ha atteso otto secoli l'avvento del Messia, **Gesù Cristo**, affinché ridonasse la vita all'uomo, che l'aveva smarrita nei sentieri del vizio.

Dio, nel 1500 d.C., aveva commissionato la edificazione di una piccola casa, chiamato **convento di Santa Maria Delle Grazie**, preparando la sua visita al popolo di San Giovanni Rotondo, che si manifestava nel corpo di **Padre Pio** il giorno 20 settembre 1918, con le ferite della passione di **Gesù Cristo**, e l'ha abitato per cinquant'anni.

Gli uomini, da ogni parte del mondo, alla ricerca della speranza, si sono incamminati per le strade impervie dei monti del Gargano, per vedere e toccare **Padre Pio**, il quale, a mezzo della preghiera, **strumento per commuovere Dio**, intercedeva per i sofferenti e per gli ultimi.

Una parte del Clero, nei quali l'elemento di maggiore caratterizzazione è l'ambizione di potere, causa primaria della corrosione morale e religiosa, hanno odiato e perseguitato **Padre Pio**, moralmente e fisicamente, non in linea con il loro relativismo demoniaco.

Alcuni frati cappuccini, assetati di potere, con la benevolenza del clero massonico, con innovazioni liturgiche e dottrinali, hanno profanato l'opera di Dio, con la costruzione del nuovo tempio a mammonà.

Detti frati di San Giovanni Rotondo sono maggiormente interessati al folklore e pomposità, cultori di orgoglio, egoismo, vanità, attaccamento al denaro, con le loro condotte mistificatorie allontanano i fedeli dalla **casa di Dio, strappando il Saio**, voluto da **Francesco d'Assisi**, quale simbolo di povertà e indossato con virtù da **Padre Pio**.

In questi giorni, un cittadino sangioiannaro, per interesse personale, ha pubblicato una lettera, con la quale ha contestato al Sindaco (uomo asservito ai frati cappuccini) l'assenza di iniziative, a mezzo del web, atte a portare a conoscenza dei pellegrini i luoghi da visitare a San Giovanni Rotondo.

Orbene, detto cittadino interessato al commercio, dimentica che **Dio** ha abitato a San Giovanni Rotondo, in **Padre Pio**, per indicare all'uomo la strada da percorrere per la sua salvezza e non la via per arricchirsi.

L'eredità di Padre Pio, quella materiale, immobili e denaro, è stata pretesa con violenza da alcuni Monsignori, i quali inducevano coattivamente **Padre Pio** a sottoscrivere, in data 13 maggio 1964, testamento olografo a beneficio del Vaticano;

quella **spirituale è l'invito alla preghiera ad essere operatori di virtù e testimoni della misericordia di Dio**.

Il presidente
Avvocato Francesco TRAVERSI